

Sabato 19 e venerdì 25 sul sagrato del Sant'Andrea la manifestazione che inaugura la stagione estiva del capoluogo A Vercelli due "Eventi davanti alla Basilica"

Concerto di Cesare Picco con la Camerata Ducale e il cantautore Pacifico, poi una serata di musica e narrazione su *Don Camillo*

VERCELLI. Torna per la sesta edizione a Vercelli "Eventi davanti alla Basilica", la manifestazione in due serate che inaugura gli eventi culturali estivi del territorio vercellese.

Organizzati dall'Amministrazione comunale di Vercelli e dall'Istituzione "Vercelli e i suoi eventi", in collaborazione con l'Associazione Camerata Ducale di Torino, i due spettacoli si svolgeranno sul sagrato della Basilica di Sant'Andrea con ingresso gratuito.

Sabato 19 giugno alle 21.30 calcherà il palcoscenico Cesare Picco, artista vercellese, compositore e pianista che spazia dal jazz alla classica, difficilmente collocabile in un genere preciso ma vicino alla nu-music, che si fonda su piano solo e campionamenti.

Cesare Picco, accompagnato dall'Orchestra Camerata Ducale, sarà affiancato dal celebre cantautore Pacifico - autore di molte hit di Gianna Nannini e Samuele Bersani - e presenterà un programma scritto appositamente per Vercelli con brani di sua composizione,



Il cantautore Pacifico

melodie del repertorio jazzistico internazionale e la reinterpretazione di alcune pagine tratte dai capolavori della musica classica.

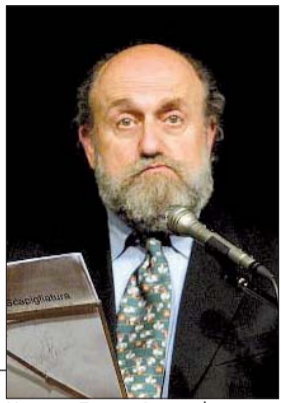
Venerdì 25 giugno, sempre alle 21.30, il sagrato della Basilica di Sant'Andrea sarà teatro di una serata tra musica e narrazione su Giovanni Guareschi e *Don Camillo*. Sarà la voce dell'attore Enrico Beruschi a portare in scena le storie e le atmosfere dei racconti di Guareschi, con letture dalle numerose opere dello scrittore emiliano, mentre sullo sfondo attraverso un maxi schermo verranno proiettate le scene più rappresentative



La basilica di Sant'Andrea

della saga di Don Camillo e Peppone.

L'Orchestra Camerata Ducale, per l'occasione in formazione sinfonica, si esibirà in una *Suite* realizzata sui temi musicali delle colonne sonore di queste pellicole, composte da Alessandro Cicognini. Sarà diretta dal Maestro Marcello Rota su arrangiamenti di Fabrizio Francia (al quale si deve l'orchestrazione per il progetto Avion Travel - Nino Rota del 2009).



L'attore Enrico Beruschi

Alessandro Cicognini, scomparso nel 1995, firmò le colonne sonore della fortunata serie televisiva liberamente ispirata alle opere di Giovanni Guareschi (*Don Camillo* (1952), *Il ritorno di Don Camillo* (1953), *Don Camillo e l'onorevole Peppone* (1955), *Don Camillo monsignore ma non troppo* (1961) e *Il compagno Don Camillo* (1963)).

Il compositore collaborò con i più grandi registi italiani (Luigi Comencini, Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Alessandro Blasetti) ad alcuni tra i più importanti film del neorealismo e a molte pellicole cult del nostro cinema, quali *Il*

corsaro nero, *Sciuscì*, *Ladri di biciclette*, *Può amore e fantasia*, *Guardie e ladri*, *Siamo uomini o caporali?*

Le partiture delle colonne sonore dei film di Don Camillo erano andate perdute. Solo nel 2009 sono state ricostruite da Federico Ermirio, Direttore del Conservatorio di Alessandria e Fabrizio Francia, trascrittore ed arrangiatore, partendo dalla registrazione sonora degli spezzoni dei film.

La suite è stata incisa dall'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, guidata da Marcello Rota, che il 25 giugno ne dirigerà l'esecuzione.

Claudia Carra

Sabato 19 e venerdì 25 giugno, ore 21.30, Sagrato della Basilica di Sant'Andrea, Vercelli. Ingresso libero. Per ulteriori informazioni: Associazione Camerata Ducale: ufficiostampa@camerataducale.it, tel. 011.755791, Comune di Vercelli tel. 0161.596374 e 596827.

Sabato 26 con *Si vive una volta. Sola* Riditorino e dintorni: in piazza a Chivasso c'è Geppi Cucciari

CHIVASSO. (c.c.a.) Compie dieci anni "RidiTorino", nata nell'estate del 2000 al parco della Tesoriera, e divenuta tre anni dopo "RidiTorino e dintorni".

La rassegna estiva della comicità televisiva andrà in scena dal 26 giugno all'11 agosto iniziando a Chivasso, toccando Corio, Rivalta, Collegno, oltre al capoluogo.

Protagonisti Zuzzurro e Gaspare, Gene Gnocchi, Paolo Migone e Giuseppe Giacobazzi, Raul Cremona, Giovanni Vernia, i Fichi d'India Marco Bazzoni, Renzo Sinacori, Pippo Romano, Marco Dondarini, Andrea Poltronieri alias Sax Machine, Viviana Porro, Manuel Negro, Antonello Costa e Beppe Braida. Un inedito quartetto sarà formato da Ficarra & Picone, Mr. Forest e Gianluca Belardi.

Cinque serate dell'estate chivassese saranno rallegrate dai comici di RidiTorino. A inaugurare la kermesse sabato 26 giugno all'Arena di Piazza Generale Dalla Chiesa sarà Geppi Cucciari con *Si vive una volta. Sola*. Il 4 luglio sarà la volta di Marco Dondarini, il 9 di Giovanni Vernia, il 17 saranno protagonisti I



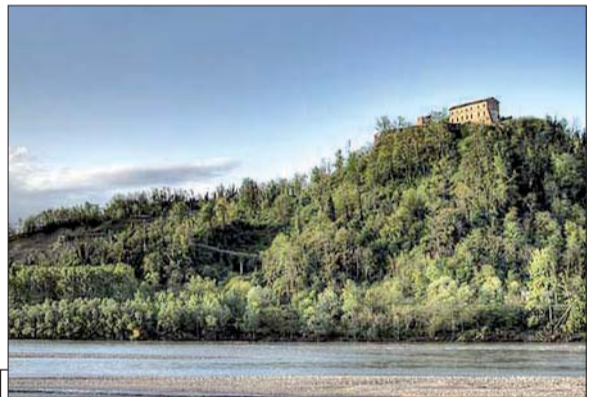
Geppi Cucciari

Mammuth e il 24 Baz.

Scritto a quattro mani con Lucio Wilson e diretto da Paola Galassi, *Si vive una volta. Sola* mette in scena le esilaranti vicende di una trentenne single. Quando tutti attorno a lei iniziano a sposarsi e fare figli non le resta che esilaranti vicende di una trentenne single. Quando tutti attorno a lei iniziano a sposarsi e fare figli non le resta che amarsi di ironia e Nutella per arginare il dolore dell'assenza dell'Uomo con la U maiuscola...

Sabato 26 giugno, ore 22, Arena di Chivasso (piazza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa), Chivasso. Ingresso 18 euro. Informazioni e preventivi sul sito www.riditorino.it, tel. 011.363268.

Serata organizzata dalla Fondazione Verrua Celeberrima Alla Fortezza "Vini reali" e si osservano i pipistrelli



La Rocca di Verrua

CRESCENTINO. (s.l.) Sabato 5 giugno la "Strada reale dei vini" ha toccato Verrua Savoia con la manifestazione "Vini reali alla Fortezza" organizzata dalla Fondazione Eugenio Piazza Verrua celeberrima Onlus. È stato proposto l'assaggio di alcuni vini prodotti sulle colline e che, nonostante siano autoctoni, sono poco conosciuti. La degustazione guidata è stata seguita da assaggi di piatti ottenuti da ricette

accade frequentemente per le manifestazioni alla Rocca. La possibilità di accostarsi a vini e cibi meno conosciuti rispetto ad altri, ma importanti nel territorio e nella cultura locale ha catalizzato l'attenzione di un pubblico che ricerca novità e qualità.

Chi era interessato ad uno spettacolo naturale molto particolare ed affascinante poteva partecipare all'osservazione guidata dei pipistrelli che escono dalle gallerie della Fortezza al sopraggiungere della notte. Quest'anno di Torino e accostate a vini locali. Per terminare in dolcezza gli ospiti hanno potuto acquistare il "Gelato del Principe" che la Fondazione propone per autofinanziarsi.

Assaggi di piatti di prodotti del Paniere

Per tutta la serata in sottofondo la musica d'autore brasiliana proposta dal quartetto Brasiliando Piano (Gianfranco Raffaele al piano, Domenico Lombardo al basso, Roberto Lombardo alla batteria e Daniela Berruti voce).

La proposta era davvero allettante e la risposta superiore alle aspettative, come

Sabato 19 per il festival di musica antica "Kalendmaya" Homo Viator all'abbazia di Santa Fede

Con l'ensemble vocale e strumentale Laus Concentus

CAVAGNOLO. Dopo il successo del concerto *Montferlat!* del 12 giugno tenuto dalla BandAntica La Pifafesca nel Duomo di Chivasso, "Kalendmaya", il Festival di Musica Antica nelle storiche terre del Marchesato del Monferrato, organizzato dalla Associazione culturale chivassese Gli Invaghiti, farà tappa sabato 19 giugno alle 21 all'Abbazia di Santa Fede di Cavagnolo.

In scena il gruppo Laus concentus che si esibirà in *Homo Viator*.

L'ensemble vocale e strumentale Laus Concentus (che prende il nome dall'antica Lodi), specializzato in musica rinascimentale e barocca, è chiamato regolarmente a partecipare ad importanti festival nazionali ed internazionali.

Il concerto di Cavagnolo ha come proprio nucleo tematico la musica medievale d'ascendenza mediterranea, nelle sue diverse varianti ed intrecci, per mostrare come le melodie arabe, quelle sefardite (ovvero degli ebrei della diaspora), i canti crociati, le laudi italiane, condividano una serie di elementi comuni, essendo partecipi d'una tradizione condivisa.

Il titolo scelto, *Homo viator*, traducibile dal latino quale "pellegrino, viandante", indica proprio il carattere di viaggio e pellegrinaggio della musica sacra, allo stesso



L'Abbazia di Santa Fede

tempo spaziale, fra le varie culture, e temporale, perché trapasso dal tempo all'eternità.

Lo spettacolo s'aprirà con il gregoriano, genere musicale nato a Roma nel Tardo Antico ed alla base della posteriore musica sacra medievale. Poi si suoneranno melodie arabe, quale il *Nawab Gribi l'Hisin: Biayhi*, insieme a laudi della tradizione devozionale italiana, come *Chiostru altissimi* di Emilio de Cavalieri. Ancora, si attingerà al canto sefardita, come *La rosa en florese*, ed alle canzoni dei Crociati, quale il *Chevalier mult estes*, composto durante la crociata del 1147. Fra i molti testi musicali del concerto spicca *Sancta maria loei*, una delle celebri *Cantigas di Santa Maria* di Al-



L'Ensemble Laus Concentus

fonso il Savio, re di Castiglia.

I canti e le musiche saranno accompagnate da letture tratte da *Gesù Figlio dell'uomo* di Khalil Gibran, il poeta e mistico cristiano d'origine libanese, adatto per la sua cultura a rappresentare l'incontro fra civiltà diverse.

Una musica antica e raffinatissima, eseguita da un gruppo importante e celebre nel suo ramo musicale, nella suggestiva cornice dell'Abbazia di Santa Fede.

L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Come in tutte le tappe è prevista una visita guidata del monumento in cui si svolge il concerto, a partire da un'ora prima dell'esibizione.

Dupliche è infatti l'obiettivo di Kalendmaya, quello di valorizzare la musica antica e i luoghi d'arte e storia millenaria che la ospitano.

Marco Vigna

Iniziativa della farmacia Gorrino: una collezione iniziata vent'anni fa e ampliata nel tempo In vetrina le foto di Crescentino com'era

CRESCENTINO. In occasione della festa patronale la vetrina della farmacia del dottor Gorrino ha presentato ai crescentinesi alcuni pezzi da collezione: la miniatura di una farmacia ottocentesca, riprodotta in legno, e le immagini, fatte scorrere su due cornici digitali, di una parte delle sue cartoline d'epoca, circa 150 su 650. La raccolta è iniziata circa vent'anni fa e il dottore, collezionista colto e attento, ha allargato sempre più i suoi orizzonti, passando da Crescentino al vercellese, cercando



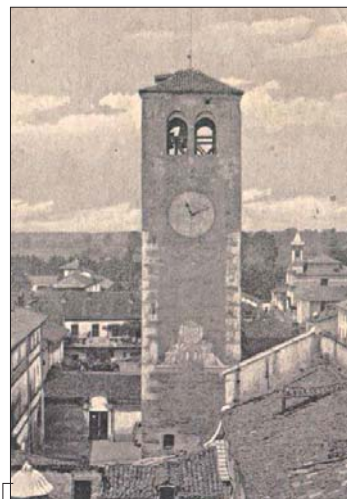
Una veduta di corso Vittorio Emanuele

con cura e attenzione, anche perché non esiste una catalogazione, anche

approssimativa, delle cartoline che riproducono la città. La sua ricerca ha un aspetto storico poiché permette di rivedere com'era Crescentino nel passato e cosa è cambiato, come nell'immagine della torre civica in cui si può vedere un affresco ormai perduto.

Fortunatamente ama condividere le sue scoperte, offrendoci queste chicche, questi momenti di storia e cultura cittadina altrimenti perduti.

Silvia Baratto



La torre civica: è visibile l'affresco

A Mazzè

I concerti di "Piazza Viva"

MAZZÈ. (t.c.) È in pieno svolgimento "Piazza Viva": dopo il concerto della Rino Gaetano Band sabato 12 a Orio Canavese sono ora in programma due serate a Mazzè, in piazza Vittorio Veneto.

Sabato 19 per il pubblico più giovane tornano "The Afterglow", che portano il loro sound rotondo di chitarre brit-rock alternative in tournée nelle più importanti città del Regno Unito, hanno pubblicato due album e lanciato in radio diversi singoli. Sono accompagnati da una giovanissima band di Glasgow, gli "Annie Stevenson", un promettente gruppo di ventenni con uno stile a cavallo tra il punk dei Clash e il pop rock.

Sabato 26 giugno si celebrano i Fab-four i favolosi quattro di Liverpool, questo grazie ai "The Apple Pies", band che ha partecipato a numerosi programmi tv musicali e che gira l'Europa suonando dal vivo le canzoni dei Beatles riproponendo il sound e lo stile originali del quartetto di Liverpool. La band esegue tutto il repertorio dal 1962 al 1970 da *Love Me Do* a *Let It Be*.